Post to Pdf

# Rassegna Stampa Italia - 12Gennaio 2022aa

**Trapianti** Usa, salvato dal cuore di un maiale "Così comincia una nuova era per la medicina"
VALENTINA ARCOVIO E LETIZIA TORTELLO – PAGINE 16-17



**Sanremo** Da Drusilla alla Ferilli se Amadeus gioca con le "figurine"
MICHELA TAMBURRINO E MARINELLA VENEGONI

Misteri, ripensamenti e conferme dell'ultimo minuto, Amadeus ha sciolto le riserve e ha presentato al Tg1 le cinque donne d'oro che lo accompagneranno nella conduzione del Festival di Sanremo. – PAGINE 24-25

ARVAL STORE Torino


# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 12 GENNAIO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 156 II N.11 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it


IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

INTERVISTA AL MINISTRO BIANCHI: GLI ISTITUTI APERTI LA NOSTRA PRIORITÀ, MA LA DAD PUÒ ANCORA SERVIRE

## "Ora vacciniamo i ragazzi nelle scuole"

Record di contagi, l'Oms: Omicron colpirà il 50% degli europei. La Lombardia: non contare gli asintomatici

NICCOLÒ CARRATELLI

Non fa previsioni, Patrizio Bianchi. Del resto, è impossibile descrivere quale sarà la situazione nelle scuole, da qui a fine mese: «Per ora i problemi riscontrati sono gestibili – dice il ministro dell'Istruzione – e siamo attrezzati per affrontare un eventuale peggioramento del quadro». L'importante è affermare un principio, «la scuola resta aperta in presenza - anche se la Dad non è il demonio - una scelta portante del governo». – PAGINE 2-3 SERVIZI PAGINE – 2-9

IL COMMENTO

### DRAGHI E IL PRIMATO DELL'ISTRUZIONE

ELSA FORNERO



La conferenza stampa di Mario Draghi si presta a molte letture e i media hanno, in effetti, offerto uno spettro assai vario di opinioni che vanno dall'entusiastico al ferocemente critico. Nessuno sembra però avere sottolineato l'eccezionalità di un messaggio che per la prima volta da tanti (troppi) anni propone la scuola come vera priorità del Paese. E' una chiara indicazione strategica dopo tanto navigare, spesso senza bussola e senza orizzonti, in mezzo a emergenze finanziarie, economiche, sanitarie e migratorie, talvolta esagerate e strumentalizzate per scopi di mera tattica politica o comunicativa. O anche identitarie: non dimentichiamoci di quando, pochi anni fa, una parte neppure piccola della classe politica giunse a proporre l'uscita del Paese dall'euro. – PAGINA 3

L'ANALISI

### SERVE UNO SCUDO PAN-CORONAVIRUS

ANTONELLA VIOLA



Mentre Israele ha iniziato la somministrazione della quarta dose Pfizer, ci si interroga se anche in Italia si arriverà a breve alla necessità di un ulteriore richiamo. Come siamo abituati, anche in questo caso la risposta non è semplice e non può essere fornita senza analizzare più aspetti. Il primo punto da considerare è che ci sono evidenze che ci permettono di dire che l'efficacia dei vaccini correla con il titolo anticorpale indotto. – PAGINA 21

LA POLITICA

### Un piano Mattarella bis col via libera di Salvini

ANNALISA CUZZOCREA



C'era un'aria rarefatta e grave alla Camera durante la commemorazione del presidente del Parlamento europeo David Sassoli. «È tempo di unire le voci, di fonderle insieme», ha detto Enrico Letta. Chi gli stava accanto, ha pensato che quel richiamo, quelle parole, non fossero un caso. La scelta del successore di Mattarella ha bisogno di gravità e unità. Per questo il segretario dem è convinto, e lo ripeterà aprendo la direzione di sabato. – PAGINA 7

ULTIMO SALUTO A SASSOLI, IL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO




ROBERTO MONALDO / LAPRESSE

Qualche giorno dopo l'elezione alla guida dell'Europarlamento, David Sassoli confessò la sensazione «di essere finito nel frullatore» e ci rise su, come da copione, per sottolineare che non c'era problema, perché il nuovo incarico era «un onore e non un peso». – PAGINA 10

IL RICORDO

### Michel: un innamorato della democrazia

MARCO BRESOLIN

«L'Ue perde un europeista sincero, un altruista che si è battuto per cercare di ridurre la distanza tra i cittadini e le istituzioni europee». Charles Michel parla al telefono dall'auto che lo sta portando a Parigi da Emmanuel Macron. – PAGINA 11

LA LETTERA

### PAPÀ PARTIGIANO RIDE DEI NO VAX

TIZIANA PESCE



Egregio Professor Mattei, sono la figlia di Giovanni Pesce e ho ascoltato il suo comizio a Torino, in occasione della manifestazione da lei promossa. Desidero fare due precisazioni che considero necessarie. La prima riguarda i fatti storici. – PAGINA 23

LA CULTURA

### LA FORZA MALEFICA DEL NEGAZIONISMO

DONATELLA DI CESARE



Il negazionismo è una forma di propaganda politica che negli ultimi anni si è diffusa entro lo spazio pubblico coinvolgendo ambiti diversi e assumendo accenti sempre più subdoli e violenti. Un errore sottovalutarne la rilevanza. – PAGINE 22-23

LA POLEMICA

### QUELLA SVASTICA SULLA BARA A ROMA

GRAZIA LONGO



La foto s'impone per la sua violenza: una bara avvolta in una bandiera con la svastica nazista. – PAGINA 12

BUONGIORNO

### Il punturone

MATTIA FELTRI

Il nostro adorabile Matteo Salvini ieri ha proposto la reintroduzione della leva militare obbligatoria: ha postato una foto di alpini nelle nevi e ha detto, ecco che ci vorrebbe per i nostri ragazzi, un po' di sana fatica e un po' di sano altruismo. Negli ultimi dieci anni, Salvini ha proposto la reintroduzione della leva obbligatoria con periodicità quadrimestrale. Un ragazzaccio buca le gomme di una macchina? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. C'è la sfilata dei bersaglieri? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fumi lo spinello? Ci vorrebbe la leva obbligatoria. Fosse per lui, Salvini obbligherebbe la gioventù alla naja, per un periodo oscillante fra i sei e i dodici mesi, dipende dall'estro del momento, di modo che imparasse – cito testualmente – che cosa è il rispetto, che cosa è il rispetto delle regole, che cosa è l'educazione, che cosa è l'educazione civica, che cosa è lo spirito di sacrificio, a schiarirsi le idee, a crescere, e già che c'è a sparare, così i ladri ci pensano due volte a entrarti in casa e cala pure il crimine. L'ha detto, eh, non me lo sono inventato. Fa un po' impressione un così nerboruto favore per l'obbligo militare e una così nerboruta ostilità per l'obbligo vaccinale (sarebbe bello chiederlo ai ragazzi: preferite la caserma o la siringa?). Che poi io adoro gli alpini e all'ipotesi non mi opporrei più di tanto, ma chi gliela ricorda a Salvini quella specie di punturone da mezzo litro che si infliggeva ai marmittoni, una polivalente da cavallo contro tifo A, tifo B, paratifo e tetano? A cui bisognerebbe aggiungere, suppongo, vista la vita in camerata, una bella dose obbligatoria di anticovid.







# LaVerità

ristora INSTANT DRINKS

Anno VII - Numero 11 — Quid est veritas? — www.laverita.info - Euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Mercoledì 12 gennaio 2022


SCOPPIA LA POLEMICA ANCHE SUL BOLLETTINO QUOTIDIANO

## CON QUESTE REGOLE FINIAMO DRITTI IN LOCKDOWN DI FATTO

Quarantene inutili e conteggi dei ricoveri sbagliati che mandano in rosso le regioni. Mentre il governo nasconde le sue lacune dietro i capri espiatori no vax, il Paese rischia proprio quel che Draghi dice di voler evitare: la paralisi. È la pandemia delle norme burocratiche assurde imposte da Speranza e Cts

di MAURIZIO BELPIETRO



Diciamoci la verità: se Mario Draghi avesse ragione, sarebbe tutto più facile. Basterebbe dare un altro giro di vite, mettere agli arresti domiciliari chi non si è ancora vaccinato, togliendogli lo stipendio e gli ultimi diritti rimasti, affibbiare una multa di qualche migliaio di euro a chi insiste a non offrire il braccio alla patria, infine mandare i carabinieri muniti di siringa, e il gioco sarebbe (...)

segue a pagina 3






IL CAPO DEI GENETISTI

«Caos su numeri e priorità I guariti sono stati cancellati»

FRANCESCO BORGONOVO

a pagina 4



IL CASO PALERMO

L'ospedale «travolto» ha i letti pronti

CLIMA D'ODIO

Siamo i primi in Europa

Developer By Post to Pdf